

**ENTE DEL PARCO DEL CONERO**

**Via Peschiera n. 30  
60020 SIROLO (AN)**

**DETERMINAZIONE DIRETTORIALE**

N. 1 P

Oggetto: nulla osta ex art. 13 L. 394/91, art. 26 L.R. 15/94 ed art. 3 del Regolamento del Parco

Data: 26/02/2018

L'anno duemiladiciotto, il giorno ventisei del mese di febbraio, nel proprio ufficio,

**Il Direttore**

ai sensi dell'art. 26 della Legge Regionale 28 Aprile 1994 n. 15 il rilascio di concessioni o autorizzazioni relativi ad interventi, impianti od opere all'interno del parco è sottoposto a previo nulla osta dell'organismo di gestione del Parco stesso secondo le modalità previste dall'art. 13 della legge 394/1991;

con delibera di Consiglio Direttivo n.76 del 28/05/2015 è stato approvato il Regolamento del Parco del Conero Pubblicato sul supplemento n. 6 al BUR n.49 del 18/06/2015 che è entrato in vigore il 16/09/2015;

il Regolamento del Parco del Conero all'art. 2 definisce le modalità di presentazione delle domande di rilascio del nullaosta e le procedure per il rilascio ovvero il non rilascio dei nullaosta;

Considerato che sono pervenute alcune domande di richiesta di nullaosta e comunicazioni;

nel rispetto del co. 13 dell'art. 2.1 del Regolamento il nulla osta è rilasciato ovvero negato dal Direttore con propria determinazione, viste le risultanze del parere espresso dalla Commissione Tecnica e/o dal Responsabile del Procedimento;

Con Determinazione dell'Ufficio Tecnico n. 26 del 18/10/2017 l'agronomo Elisabetta Ferroni è stata individuata responsabile per le istruttorie al fine del rilascio del nulla osta delle pratiche ambiente, agricoltura, e foreste e delle istruttorie per il rilascio della Valutazione d'incidenza; la stessa ha prodotto il referto istruttorio e relazionato al Direttore proponendo il rilascio del nulla osta con prescrizioni, nel rispetto del Regolamento del Parco.

Visto che le richieste sono inerenti interventi da eseguire il prima possibile per non interferire con il periodo riproduttivo della fauna, al fine di non allungare eccessivamente i tempi del procedimento istruttorio, non si ritiene necessario attendere la Commissione Tecnica per il parere di Competenza.

Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss. mm. e ii.;

Vista la legge n.127/97 e ss. mm. e ii.;

Visto lo Statuto dell'Ente;

Visto il D. Lgs. 18.08.2000 n. 267 – Testo Unico Enti Locali;

Visto il Piano del Parco Del Conero;

Visto il Regolamento del Parco del Conero;

**DETERMINA**

**1. Pratica n. 50 del 09/01/2018**

*Richiedente:* Dott. Agr. Luigina Giordani, C.da Colli Vasari 8, Urbisaglia (MC) per Shultz, proprietà di Via Mortarolo a Sirolo, individuata al Foglio 4, particella 101..

*Oggetto:* richiesta di nulla osta per *potatura straordinaria su una porzione della particella n. 101 via Mortarolo Sirolo.*

**Di rilasciare**, fatti salvi eventuali diritti di terzi e l'eventuale autorizzazione al taglio boschivo di competenza della Regione Marche, o del Comune (per le associazioni vegetali miste), il nulla osta *con prescrizioni* all'intervento di taglio raso dei soli esemplari di ailanto (*Ailanthus altissima*) nella particella 101 del Foglio 4 del Comune di Sirolo, escludendo che l'intervento debba essere assoggettato alle procedure di cui al par. 6 della stessa DGR 220/2010 (Valutazione di Incidenza).

Le *prescrizioni* e raccomandazioni sono le seguenti:

- Durante le operazioni si dovrà prestare particolare attenzione a non danneggiare la vegetazione autoctona presente nel sito di intervento e nell'area circostante, con particolare riferimento alla vegetazione ad *Ampelodesma* (*Ampelodesmos mauritanicus*) presente nella parte bassa della particella, che costituisce un habitat di interesse comunitario (codice 5330 – *Arbusteti termo-mediterranei e pre-desertici*); le lianose (in particolare la *Smilax aspera*) potranno essere tagliate solo laddove di intralcio all'esecuzione dell'intervento di taglio raso degli ailanti;
- i residui vegetali dovranno essere preferibilmente cippati e lasciati in loco, sistemati in modo tale da evitare di arrecare danno alla rinnovazione, pericolo di incendio e deturpamento del paesaggio, ovvero in accumuli di materiale di altezza non superiore a 15 cm.
- L'intervento dovrà essere eseguito o dopo luglio, o entro la fine di marzo previa verifica dell'assenza di nidi sia sulle alberature che a terra, sia nelle aree di taglio che in quelle interessate dall'esbosco; nel caso in cui venisse riscontrata la presenza di nidi l'intervento dovrà essere rimandato a dopo luglio.
- L'intervento dovrà essere eseguito con mezzi manuali (motosega e altri attrezzi da taglio);

Circa le modalità di esecuzione dell'intervento, al fine di facilitare l'eradicazione dell'ailanto, specie esotica e invasiva, dall'area in oggetto e di interferire il meno possibile con la vegetazione autoctona presente, si rammenta che ai sensi dell'art. 6.6 del Regolamento del Parco è ammesso l' *utilizzo di dissecante sistemico non residuale applicato localmente sulle superfici di taglio di esemplari di ailanto e robinia o sui loro ricacci purché non vengano danneggiate specie autoctone (...)* al fine di massimizzare l'efficacia dell'intervento, l' *utilizzo va effettuato la prima volta nel periodo autunnale quando la pianta richiama la linfa dalle foglie alle radici ed eventualmente ripetuto successivamente se le ceppaie tendono a ricacciare ugualmente*. Pertanto si suggerisce di (e si rilascia il nulla osta per) procedere in un primo tempo (entro marzo come previsto dalla relazione) al taglio raso lasciando uno o due polloni per ceppaia (al fine di non favorire il ricaccio di nuovi polloni), scelti evitando gli individui femminili fertili (produttori di semi), e poi di intervenire nel periodo autunnale, con le modalità ammesse dal Regolamento del Parco sopra richiamato.

## 2. Pratica n. 510 del 07/02/2018

Richiedente: Provincia di Ancona, Area Viabilità – Gestione e Sviluppo.

Oggetto: S.P. n. 7 “Cameranense” – dal km 5 + 700 al km 7 + 100 – comunicazione abbattimento pioppi.

**Di rilasciare**, per quanto di competenza e fatti salvi eventuali diritti di terzi, **il nulla osta** all'intervento in oggetto *con le seguenti prescrizioni*:

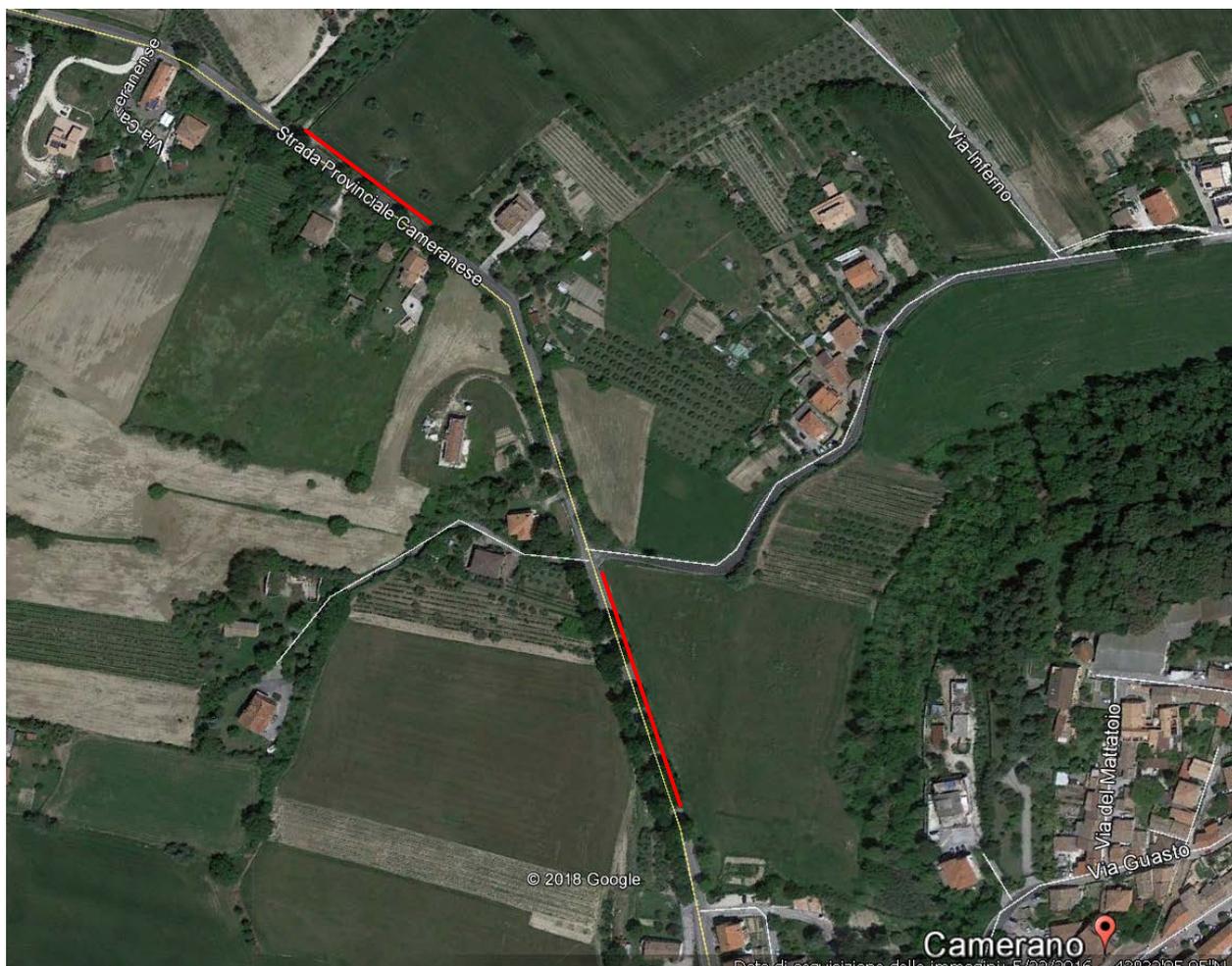
- il reimpianto compensativo, entro la primavera 2019 e con garanzia di attecchimento, di una siepe di specie autoctone scelte tra quelle dell'elenco allegato, almeno nei due tratti di scarpata verificati in sede di sopralluogo congiunto e individuati nella foto aerea allegata, per una lunghezza rispettivamente di 80 m e 68 m; le piante andranno disposte ad una distanza reciproca di 50 cm, e dove lo spazio lo consente andranno disposte in duplice fila (con ogni pianta al vertice di un triangolo equilatero); poiché il materiale

vegetale dovrà derivare da germoplasma locale si consiglia di rivolgersi ai vivai ASSAM, che dispongono di piantine ottenute da semi o talee raccolte nel territorio del Conero.

- Al fine di non arrecare disturbo all'avifauna e nel rispetto del Regolamento e del Piano di Gestione Faunistica del Parco, l'abbattimento delle piante dovrà avvenire preferibilmente al di fuori del periodo riproduttivo che va da marzo a luglio, fatti salvi motivi di pubblica incolumità.

Elenco piante arbustive per siepe di compensazione:

Sanguinello (*Cornus sanguinea*)  
Berretta del prete (*Euonymus europaeus*)  
Prugnolo (*Prunus spinosa*)  
Biancospino (*Crataegus monogyna*)  
Laurotino (*Viburnum tinus*)  
Corbezzolo (*Arbutus unedo*)  
Caprifoglio etrusco (*Lonicera etrusca*)  
Ginestra (*Spartium junceum*)  
Rosa di San Giovanni (*Rosa sempervirens*)



3. *pratica* n. 469 del 31/01/2012

*Richiedente:* Comune di Numana per Nicoletta Giancarlo, Via del Musone 20, Numana

*Oggetto:* richiesta di nulla osta alla potatura straordinaria di una pianta di olmo, radicato presso il civico n. 20 di Via del Musone a Numana.

**di rilasciare**, fatti salvi eventuali diritti di terzi, **il nulla osta** di competenza alla potatura straordinaria della pianta in oggetto volto alla rimonda del secco, all'eliminazione dei rami danneggiati ed al leggero raccorciamento e sfofitimento dei rami che essendosi allungati molto potrebbero essere soggetti a rottura, *con la prescrizione* che l'intervento venga eseguito nel periodo tra gennaio e marzo, nel rispetto di quanto previsto dall'allegato C al Regolamento del Parco.

*La presente determinazione, viene trasmessa all'ufficio Valorizzazione Ambientale per gli adempimenti conseguenti.*

Il Direttore  
del Parco Naturale del Conero  
Dr. Marco Zannini

IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO VALORIZZAZIONE AMBIENTALE

In ordine alla presente determinazione, appone il visto di accettazione

Sirolo, li 26/02/2018

UFF. VALORIZZAZIONE AMBIENTALE  
Dott.ssa Agr. Elisabetta Ferroni

Visto: Il Direttore  
del Parco Naturale del Conero  
Dr. Marco Zannini

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

La presente determinazione viene pubblicata all'Albo Pretorio dell'Ente per quindici giorni consecutivi dal 26/03/2018 ed inserita nella raccolta delle determinate del servizio proponente.

Il Direttore  
del Parco Naturale del Conero  
Dr. Marco Zannini